

Il nostro articolo continua a far discutere

ACQUISTARE LE GOMME ON LINE? DUE TESI A CONFRONTO

■ Come avete scritto nell'articolo «Una rete di gomme», pubblicato nel numero di marzo di «Quattroruote», il pneumatico è presente anche nella grande distribuzione. Dove, però, nonostante campagne pubblicitarie e prezzi allettanti, non è mai riuscito a «sfondare». Come mai? Perché è un prodotto altamente tecnologico, che deve essere scelto in base a diversi parametri normativi e tecnici, quali garanzie, omologazione, carta di circolazione eccetera. Lo si può acquistare su Internet, certo, ma quando poi arriva a casa non è possibile ricorrere al «fai-da-te» - vietato dalla legge 122/92 per motivi di sicurezza - e occorre rivolgersi a uno specialista che lo monti, effettui l'equilibratura, gli assetti e tutte le altre operazioni necessarie, utilizzando specifiche attrezzature che costano migliaia di euro. In sostanza, solo il rivenditore specializzato è in grado di consigliare il prodotto più adeguato e mantenere in perfetta efficienza il veicolo. Ed è per questo che, in tutto il mondo, è sempre riuscito a conservare il proprio ruolo sul mercato.

RENZO SERVADEI (segretario generale Federpneus)
Anzola dell'Emilia (BO)

■ Il pneumatico è essenziale ai fini della sicurezza e la scelta della gomma «giusta» deve essere effettuata in funzione dell'automezzo e delle esigenze dell'utente. Inoltre si tratta di un prodotto che deve essere «assistito» per tutta la durata della sua vita. E solo il gommista professionista investe tempo e denaro per fornire questo servizio. Acquistando le gomme su Internet si risparmiano pochi euro, ma si va incontro a numerosi rischi. Rischi di sbagliare misura, codice di velocità, indice di carico;



IL VANTAGGIO DI AFFIDARSI A UNO «SPECIALISTA»

Per montare i pneumatici è bene rivolgersi a un gommista professionista: nessuno sostiene il contrario. Non si può neppure negare, tuttavia, che acquistandoli su Internet il risparmio sia abbastanza consistente.

rischi di errori nella consegna; rischi nell'uso on line della propria carta di credito; e, non ultimo, il rischio di acquistare prodotti non omologati dal Codice della strada.

S.B.-P.B. Spoleto (PG)

■ Ho comprato quattro pneumatici - a prezzi competitivi - su un sito Internet specializzato e ho deciso di farmeli consegnare presso una delle officine di montaggio convenzionate. Sono arrivati in tempi brevi. L'officina prescelta, però, mi ha fatto pagare sei euro in più rispetto a quanto era stato stabilito nella convenzione con il sito. Quest'ultimo mi ha poi interpellato per un'indagine sulla soddisfazione del cliente e, appreso quanto era accaduto, ha provveduto a rimborsarmi la cifra spesa in più, con tanto di scuse. Risultato: anche la prossima volta acquisterò le gomme on line.

ROBERTO PIZZALA Milano

■ Nessuno vuole mettere in discussione la professionalità e l'importanza degli operatori del settore, preziosi nella loro funzione di consulenza e assistenza al cliente. Ma non si può nascondere l'esistenza, oggi, di consumatori consapevoli e preparati, perfettamente in grado di fare le proprie scelte, né di organizzazioni che operano on line capaci di riconoscere i propri errori e di risarcire addebiti impropri; e neppure, infine, di professionisti disposti a convenzionarsi per fornire comunque un servizio a chi ha deciso di acquistare (e non di «fare») da sé. Il fenomeno, sia pure ancora limitato, esiste: non prenderne atto sarebbe certo miope. Ognuno, poi, è in grado di riconoscere la soluzione più adatta alle proprie particolari esigenze.

